

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Rossura

(del 15 dicembre 1970)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

L'opera dei raggruppamenti nel Distretto di Leventina è eseguita per circa due terzi. Nell'alta valle sono stati compiuti i raggruppamenti di Quinto, Airolo, Prato e Dalpe e si sta ultimando quello di Bedretto; nella media valle è in via di compimento il raggruppamento di Osco ed è stato sussidiato quello di Mairengo.

A Campello il progetto di dettaglio è pronto mentre nei Comuni di Calpiogna, Rossura e Chironico sono stati allestiti i progetti di massima. A Chiggiogna si farà probabilmente un riordino fondiario in forma ridotta.

Nella bassa valle, sono stati raggruppati Calonico, Anzonico, Cavagnago, Sobrio, Bodio e Personico; a Pollegio l'opera è sussidiata e si stanno iniziando i lavori. Rimane da raggruppare Giornico.

Con il presente messaggio vi sottoponiamo il progetto di massima del raggruppamento di Rossura.

Il Comune di Rossura è assai vasto e misura 1462 ettari di superficie di cui 1327 produttivi (966 ha di prati e pascoli e 361 ha di boschi). Comprende 4 frazioni: Rossura, Figione, Tengia e Molare con un totale di 119 abitanti a fine 1968. Nel 1950 contava ancora 154 abitanti.

Ognuna delle quattro frazioni ha il proprio monte:

Figione ha il monte di Matengo

Rossura ha il monte di Cassine

Tengia ha i monti di Sorsello e Aldescio

e Molare ha i monti di Tidöcc, Ned e Madarloi.

Le quattro frazioni si possono raggiungere con una strada cantonale.

Le aziende agricole con bestiame sono 20. I capi azienda agricoltori di professione sono 20 e le persone occupate in permanenza nell'agricoltura sono 35.

Il capitale bestiame ha avuto la seguente evoluzione dal 1956:

	1956	1966	1969
bovini	175	143	139
bestiame minuto	172	383	365
possessori bovini	26	21	20

Come si vede la consistenza del bestiame si mantiene ad un buon livello; durante l'esame del progetto della rete stradale del raggruppamento si è avuto modo di percorrere in lungo ed in largo l'intero Comune e di constatare che i terreni, nel complesso, sono molto ben sfruttati salvo le zone ripide marginali dove non è possibile il lavoro con le macchine. Anche i monti sono sempre ben sfruttati.

Nel territorio comunale esistono tre alpi: Vignone, Stöu e Nara. I primi due sono affittati a due proprietari di Molare che li caricano con circa 120 bovini di loro proprietà e di terzi e Nara è affittato a patrizi di Prugiasco, che lo caricano con sterli.

Tutti gli alpi hanno attrezzature vecchie e rudimentali e dovrebbero venir migliorati ; si presume di poterli sistemare dopo il raggruppamento allorquando, con la nuova rete stradale che sale ai monti, sarà più facile raggiungere l'alpe con i trasporti.

La massima parte del reddito agricolo (stimato in Fr. 265.500,— dall'ufficio di consulenza aziendale) proviene dalla produzione animale.

IL PROGETTO DI RAGGRUPPAMENTO

Si estende ai 355 ettari di proprietà privata ; si avverte subito che la sistemazione fondiaria verrà attuata soltanto nelle aree prettamente agricole ; le zone marginali non più coltivate dovranno venir aggregate all'area patriziale ed i monti più alti di Molare dovranno essere aggiunti al pascolo degli alpi di Vignone e Stöu.

Con ciò l'area effettivamente da raggruppare si ridurrà a circa 300 ettari.

Il frazionamento, come in tutti i Comuni dell'alto Ticino, è molto forte. Siccome il Comune era sprovvisto di qualsiasi mappa è stato eseguito il rilievo aerofotogrammetrico, il quale ha permesso di accertare l'esistenza di 6.185 fondi di mq. 570 di area media. Nelle zone di valore l'area media dei fondi è di 300 mq.

Il problema principale da risolvere, come in tutti i raggruppamenti di montagna è quello della commassazione dei fondi e degli accessi stradali. Astrazion fatta dalla cantonale che da Faido sale a Figione-Rossura-Tengia da un lato ed a Molare-Cari dall'altro, non esiste nessuna strada carreggiabile sul vasto comprensorio comunale.

Il progetto prevede pertanto :

- una strada principale (larga m. 3.30 + 0.30) e lunga 6200 m. che sale da Tengia (punto terminale della cantonale) a Capidengo - Pormace Matengo - Cassina - Aldescio. A questa strada è stato dato uno sviluppo razionale e l'attraversamento della valle Froda rende necessaria la costruzione di due ponti di 30 m. di luce ;
- una strada principale, della stessa larghezza lunga 1.200 m. che dal risvolto della cantonale a Barescio sale a Molare ;
- una rete di strade secondarie per il servizio dei fondi, larghe m. 2.50 + 0.30 e di uno sviluppo totale di 14.350 m. ;
- 550 metri di sentieri.

Il preventivo si presenta come segue :

a) strade principali con i due ponti	Fr. 850.000,—
pavimentazioni	Fr. 250.000,—
b) strade secondarie	Fr. 574.000,—
pavimentazione tratte ripide	Fr. 66.000,—
c) sentieri	Fr. 16.000,—
d) espropriazioni, riserva per tronchi strade rese necessarie dal nuovo riparto	Fr. 60.000,—
e) opere bonifica	Fr. 50.000,—
f) progetto, direzione lavori, assistenza	Fr. 108.000,—
g) raggruppamento terreni	Fr. 300.000,—
h) imprevisti	Fr. 226.000,—
	Totale
	Fr. 2.500.000,—
i) aumenti ufficiali intervenuti il 1. gennaio 1970 ca. 10 %	Fr. 250.000,—
	Fr. 2.750.000,—

Il preventivo dà una spesa unitaria di Fr. 7.300,— per ettaro, che è da considerare normale, oggi, per un raggruppamento in zona di montagna.

Siccome il progetto è stato allestito nel 1969 ed è stato approvato dall'Ufficio federale delle bonifiche dopo l'esame in luogo, il 4 luglio 1969, abbiamo aggiunto al preventivo il 10 % per tener conto degli aumenti sui salari ed i materiali intervenuti con il 1. gennaio 1970.

Il progetto di massima è stato pubblicato ai sensi di legge dal 22 ottobre al 22 novembre 1969. Sono stati inoltrati 16 ricorsi di cui 4 contro la pubblica utilità; questi ultimi sono stati poi ritirati in sede di audizione dei ricorrenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

Il rapporto agronomico, allestito nell'agosto 1970 dall'Ufficio di consulenza aziendale, giudica assai favorevolmente il progetto visto che a Rossura l'agricoltura ha ancora un'importanza non trascurabile. Si nota bensì una certa riduzione delle aziende, ma quelle che rimangono tendono a potenziarsi, fatto questo da considerare assai positivo.

Il 46 % delle persone attive nell'agricoltura ha meno di 40 anni di età.

Obiettivo principale del raggruppamento oltre alla costruzione della rete stradale, sarà, come detto, la riduzione del numero dei fondi dagli attuali 5.990 a non più di 600 in modo da arrivare ad un'area media di 6.000 mq. e, sui monti a più di un ettaro; con ciò si creeranno le premesse per una struttura agricola più efficiente e modernamente attrezzata tale da consentire e assicurare lo sfruttamento duraturo dei buoni terreni.

Parlando della valorizzazione agricola del Comune di Rossura con il raggruppamento non si può evidentemente tacere delle prospettive turistiche, soprattutto invernali, che si affacciano per tutta la zona che si estende dai monti di Mattengo-Cassine-Aldescio verso il Molare, il passo di Nara e il motto Crostel.

Le iniziative sorte già da alcuni anni si sono concretizzate nell'acquisto di terreni sul monte Aldescio e dintorni; Aldescio dovrebbe diventare stazione di arrivo di una teleferica che sale da Chiggiogna-Faido e punto di partenza di una serie di seggiovie e telecabine che salgono verso la zona del Nara, dove le installazioni potrebbero congiungersi e combinarsi con quelle del versante bleniese.

Di queste iniziative e dei progetti è stato informato anche l'Ufficio federale delle bonifiche, il quale — esattamente come fece in occasione dell'esame del progetto di raggruppamento di Olivone allorché si trattò delle strade per la zona di Dottero ove esistono pure interessanti iniziative — ammise e benivise l'esistenza di prospettive turistiche, consapevole del fatto che nelle zone montane turismo e agricoltura devono convivere e aiutarsi a vicenda. Il turismo crea infatti occasioni di guadagno accessorio per i contadini i quali sono così invogliati a rimanere.

Opera principale del raggruppamento, da questo profilo, è evidentemente la strada Tengia - Aldescio. La sua larghezza di m. 3.30 + 0.30 — il massimo che si può esigere per i bisogni agricoli — è sempre modesta, per il traffico turistico, anche se vengono moltiplicate le piazze di scambio.

Se dovessero attuarsi i grandi progetti in preparazione e se la zona diventasse sede di una importante stazione turistica, gli enti che la svilupperanno dovranno trovare i mezzi, in uno con il Cantone, per allargare la strada. Ma questo avverrà, semmai, in un tempo più lontano.

Dopo l'elaborazione del progetto, la sua esposizione pubblica e la sua approvazione da parte dell'Ufficio federale delle bonifiche, siamo stati informati che il monte Aldescio di 25 ha. di superficie, che rappresenta il punto finale della strada principale che sale da Tengia verso la montagna, è stato nella quasi totalità acquistato per la creazione di una stazione turistica. Per questa ragione — ed è anche il pensiero dell'Autorità federale — il tronco di strada Cassin - Aldescio lungo 800 m. (preventivo Fr. 100.000,— compresa la pavimentazione) non verrà sussidiato con le opere di raggruppamento. Lo stesso dicasi delle operazioni geometriche del costo di Fr. 20.000,—.

Il preventivo di massima si riduce pertanto a Fr. 2.750.000,— — Fr. 120.000,—
= Fr. 2.630.000,—.

Così esposto il problema, vi invitiamo a voler approvare l'annesso disegno di decreto legislativo che approva il progetto di massima del R.T. di Rossura e che autorizza il Consiglio di Stato a costituire il Consorzio dei proprietari ed a continuare le pratiche per la realizzazione dell'opera.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
F. Ghisletta

p.o. Il Cancelliere :
A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Rossura

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 15 dicembre 1970 n. 1701 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Rossura, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica provvederà alla costituzione del Consorzio dei proprietari, il quale farà procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.